



CONTRIBUTO DELLE PROPOSTE DI LEGGE IN MATERIA DI EDUCAZIONE CIVICA O EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE E ALLA COSTITUZIONE

L'Associazione "*Non Si Tocca La Famiglia*" costituitasi nell'anno 2014 e composta da genitori, studenti, docenti, esperti dell'educazione e della ricerca, impegnati nella tutela e nella valorizzazione dell'alleanza scuola/famiglia per sostenere la libertà educativa dei genitori, si propone di indicare alcuni punti di riflessione nel merito del disegno di Legge sull' educazione al Tema di Cittadinanza e Costituzione a scuola.

PREMESSA

Il lavoro di sostegno, formazione e informazione su temi educativi urgenti portato avanti dall'Associazione Non Si Tocca La Famiglia con centinaia di famiglie e altre Associazioni di genitori, nel metodo e nel merito, ha provato in questi anni a garantire un'educazione libera da infiltrazioni ideologiche di vario segno nelle istituzioni scolastiche, oggi come realtà associativa, sente l'urgenza di poter riflettere in ordine a tematiche di grande importanza come quelle della sana convivenza civile a scuola, in famiglia, nella società.

Auspichiamo una condivisione ampia di quanto verrà definito nel disegno di legge, rispettando e valutando le proposte della componente genitori e docenti che noi rappresentiamo.

Le proposte sono orientate ad una visione rispettosa dell'educazione ai valori, ai principi, alle regole, date ai propri figli, di cui è necessario che la scuola tenga conto nell'ottica del principio Costituzionale che riconosce alla famiglia il diritto e il dovere di educare la prole secondo le proprie convinzioni etiche, filosofiche, religiose.

Anche la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo afferma all'art. 26 che "*i genitori hanno il diritto di priorità nella scelta del genere di istruzione da impartire ai propri figli.*"

Altri Trattati internazionali prevedono tale diritto come sancito anche nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.(*art.14*)

*Mentre si fa sempre più strada tra gli esperti la certezza che l'emergenza educativa dei futuri cittadini non possa essere avviata a soluzione senza l'instaurarsi di un **Nuovo serio Patto educativo tra Scuola e Famiglia**, è chiaro che anche l'insegnamento dell'educazione civica, oggi nella nostra realtà, non può quindi prescindere dal pieno coinvolgimento delle famiglie in merito a finalità, obiettivi e comuni strategie. Riteniamo dunque che le associazioni di genitori andranno coinvolte a livello di programmazione delle Indicazioni Nazionali relative a questa disciplina e poi a livello di scuole, nell'elaborazione delle proposte didattiche da inserire nel PTOF e nella realizzazione concreta del curriculum.*

PROPOSTE

*Come Associazione viste situazioni controverse nelle scuole e segnalate spesso al Miur puntualizzando contenuti ritenuti divisivi tra i genitori o discutibili sul piano scientifico, chiediamo che si tenga conto della C.M. n. 1972 del 15 settembre 2015, ripresa anche nelle Linee Guida comma 16 L.107/2015 dove esplicitamente è dichiarato **che la finalità dell'istruzione in tema di educazione al rispetto non è quella di promuovere pensieri o azioni ispirate a ideologie di qualsivoglia natura.***

Chiediamo pertanto che visto l'indispensabile ruolo della Famiglia come sottolineato in premessa, il Miur dia incarico ad una Commissione ad hoc composta da rappresentanti delle associazioni familiari e di docenti esperti sul tema, in modo paritetico, presieduta dal ministro o da persona da lui delegata con diritto di voto in caso di parità di voti opposti. Detta Commissione elaborerà le indicazioni nazionali della disciplina relativamente a obiettivi, contenuti, attività. E' essenziale che siano presenti rappresentanti delle associazioni di Genitori che di più hanno avanzato in questi ultimi anni istanze volte all'accoglimento di loro motivate esigenze o rimostranze; ciò anche al fine di ristabilire quell'indispensabile clima di fiducia e collaborazione tra scuola e famiglia, che è alla base, del superamento dei problemi che questo disegno vuole contribuire a risolvere attraverso l'inserimento dell'insegnamento dell'Educazione civica come disciplina. “

- **Proponiamo dunque di inserire il riferimento già presente nelle nota MIUR 1972 del 2015 sul comma 16 della L.107 (“La finalità del suddetto articolo non è, dunque, quella di promuovere pensieri o azioni ispirati ad ideologie di qualsivoglia natura) e poi ripreso nelle linee guida del comma 16 (Si ribadisce, quindi, che tra i diritti e i doveri e tra le conoscenze da trasmettere non rientrano in nessun modo né le “ideologie gender” né l'insegnamento di pratiche estranee al mondo educativo).**
- **Queste specifiche indicano l'importanza del coinvolgimento attivo delle famiglie per dare loro garanzia di partecipazione alle iniziative della scuola e la misura del loro ruolo di collaborazione nell'educazione globale dei figli. Siamo stati spettatori troppo spesso di come trattazioni educative su temi sensibili siano state impugnate da alcuni docenti a scopo ideologico.**

Pertanto la nostra presenza su loro mandato è quella di stabilire i confini di cosa rappresenti realmente nella proposta curricolare la disciplina di Cittadinanza e Costituzione, e che sia richiesto ai genitori il loro consenso informato qualora le trattazioni sul tema includessero prospettive più ampie, non condivise dalle famiglie perché inerenti temi sensibili e divisivi.

Documentazione giuridica di riferimento

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, art. 26 recita: *“Ogni individuo ha diritto all'istruzione [...] i genitori hanno diritto di priorità nella scelta del genere di istruzione da impartire ai loro figli”*

Costituzione Italiana art. 30 *“E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli”.*

l'art. 2 della Convenzione Europea sulla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;

l'art. 14, comma 1e 2 della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza; gli art. 29, 30, 33 e 34 della Costituzione Italiana;

gli art. 316 e 147 del Codice Civile;

DPR 275 – 1999 art 4, 8,9

DPR 59 – 2004

DPR 89 – 2009

Circolare MIUR 1972 del 15/09/ 2015

Legge 107 del 13 Luglio 2015 comma 14, n. 5

Linee Guida di Attuazione del Comma 16 L.107/2015 (riga 9 pag.17).;